Alessandro Ramberti, da “Vecchio e nuovo”, Fara editore 2019, nota di Giorgio Bonacini

Leggendo queste pagine si comprende la capacità della’autore di essere poeta dal sentire totale. Tutto ciò che è il nostro essere – come natura umana, ma proiettata in una dimensione che unisce e fonde stati di materia diversi,*”volti mani sensi/si fanno luoghi”* – si presenta al mondo dando con un sentimento del senso distillato in parole che hanno il segno di una necessità unica: che non è quella di dire per insegnare (“*siamo senza formule*”, precisa Lamberti), ma dire per avvolgere ed *espandere il canto.*. I brevi, ma concentrati testi, con precisa metrica, invitano a una lettura lenta, per poterne vedere e udire il riverbero nella voce di una *sapienza* discreta, quasi nascosta: in verità lucida e centrale. I concetti sono conseguenze intime che si aprono al desiderio, sfiorando l’oscurità dove tutto è immaginabile: un transito, verso ciò che ha vocazione di silenzio, di pura meraviglia. “*Note mute”* ma riconoscibili, se solo ci si dispone ad accogliere il loro pulsare. Un percorso di pensiero, allora, dove solo la poesia riesce a cogliere, per subito donare, *l’indeterminata contemplazione* nella *saggezza* di quell’*atto etico* che diciamo *scrittura:* che ci accoglie e ci cambia con leggerezza assoluta.

一

BASTA QUASI UN NIENTE

就需要这么一点点儿
jiù xūyào zhème yīdiǎndiǎnr

Basta quasi un niente

per incrinarti l’universo

cammello e cruna

diaframma e apnea

dare mezzo manto

Martino agisce prontamente

respiro empatico

performativo

siamo senza formule

ANTEREM 2003 © Tutti i diritti riservati • info@anteremedizioni.it
via Zambelli, 15 • 37121 Verona, Italia
Cookie policy

desiderando l’assoluto

restiamo in bilico

concetti sfumano

INIZIAMO UN DISCORSO

十七

CI TROVIAMO A UN BIVIO

我们在十字路口
wǒmen zài shízì lùkǒu

Ci troviamo a un bivio

disorientati e il vento spira

fumoso e asfittico

deprime e affloscia

sorvoliamo il mondo

con piccoli atti vuoti e frusti

restiamo inerti

demotivati

Rut ha avuto fegato

non è lasciata sola in terra

a lei straniera

si è affidata

DALLA TERRA DI MOAB

四十九

VIENE INESPLORATA

ANTEREM 2003 © Tutti i diritti riservati • info@anteremedizioni.it
via Zambelli, 15 • 37121 Verona, Italia
Cookie policy

未经勘察的转变
wèijīng kānchá de zhuǎnbiàn

Viene inesplorata

la svolta e porta gli occhi vigili

a contemplare

frontiere insolite

anche tu sei altrove

in quel momento preziosissimo

magari instabile

degravitato

brami un nuovo centro

ma è sempre stato lì vicino

un fluido rosso

respiro-sangue

PANORAMA SPIAZZANTE

Alessandro Ramberti (Santarcangelo di Romagna, 1960) è laureato in Lingue orientali a Venezia, ha vinto una borsa (1984-85) per l'Università Fudan di Shanghai. Nel 1988 consegue a Los Angeles il Master in Linguistica presso l'UCLA e nel 1993 il dottorato in Linguistica presso l'Università Roma Tre. Ha pubblicato qualche saggio, *Racconti su un chicco di riso* (Pisa, Tacchi 1991), La simmetria imperfetta con lo pseudonimo di Johan Thor Johansson (1996) e alcune sillogi: *In cerca* (2004, Premio Alfonso Gatto opera prima), *Pietrisco* (2006, premi Poesi@&Rete e Cluvium), *Sotto il sole* (sopra il cielo) (2012, Premio speciale Firenze Capitale d'Europa) e *Orme intangibili* (2015, Premio Speciale Casentino, II class. Tra Secchia e Panaro) Con l'Arca Felice di Salerno ha pubblicato la plaquette *Inoltramenti* e tradotto 4 poesie di Du Fu.

- Novembre 2022, anno XIX, numero 52
- Ranieri Teti

URL originale:
https://www.anteremedizioni.it/alessandro_ramberti_da_vecchio_e_nuovo_fara_editore_2019_nota_d

ANTEREM 2003 © Tutti i diritti riservati • info@anteremedizioni.it
via Zambelli, 15 • 37121 Verona, Italia
Cookie policy

i_giorgio_bonacini

ANTEREM 2003 © Tutti i diritti riservati • info@anteremedizioni.it
via Zambelli, 15 • 37121 Verona, Italia
Cookie policy